



## **COMUNICATO STAMPA**

***Il Maestro: “Dobbiamo impegnarci ancora ma possiamo dirci ottimisti per un dovere morale e per le conferme degli scienziati. L’impegno congiunto proseguirà con ancora più convinzione”. La presidente Laura Biancalani: “Dialogo e conoscenza sono i mezzi principali per favorire la crescita comune”***

**Andrea Bocelli Foundation**

**Workshop 2013, l’impegno della ricerca per rompere le barriere e per vincere le sfide**

***Presentato anche il “museo delle pure forme” sviluppato da Massimo Bergamasco (Scuola Superiore Sant’Anna)***

***Pisa, Boston 7 dicembre.*** Abf (Andrea Bocelli Foundation) e Mit (Massachusetts Institute of Technology) hanno dato vita, venerdì 6 dicembre, a un laboratorio vivo e animato nell’ambito della neuroscienza e della tecnologia di ausilio (workshop “Challenges”) e della lotta alla povertà (workshop “Break the Barriers”). Durante il workshop “Challenges” (Sfide) sono stati presentati i risultati del

progetto “Fifth sense” sostenuto dalla Andrea Bocelli Foundation che vede coinvolti vari scienziati dello Csail (Computer Science Artificial Intelligence Laboratory) presso Mit. Il progetto mira a fornire le funzioni della vista alle persone non vedenti, in modo che possano recarsi da sole al lavoro, trovare gli uffici o i negozi che stanno cercando, leggere i nomi, o, entrando in una riunione o in un locale trovare la persona desiderata, camminare per la strada evitando gli ostacoli, vivere una vita autonoma e sociale senza dover dipendere dagli altri. Intensa è stata la partecipazione di alcune tra le più importanti università italiane (fra cui anche la Scuola Superiore Sant’Anna con il vice Direttore dell’Istituto Tecip, Massimo Bergamasco) e americane in tema di innovazione tecnologica, le quali hanno presentato interessanti lavori sugli aspetti neurologici della visione, sulle protesi retiniche, sulle tecnologie di ausilio per la socializzazione, come il riconoscere i volti e le espressioni delle persone, i giochi per l’ausilio all’apprendimento dei bambini non vedenti.

In particolare Bicchi (Università di Pisa) si è soffermato sull’interazione tra le neuroscienze e la robotica, o meglio tra gli studi della percezione umana e la tecnologia per rendere i non vedenti indipendenti; mentre Bergamasco (Scuola Superiore Sant’Anna), presentando l’esperienza del “Museo delle pure forme”, ha mostrato la forte relazione e integrazione tra i movimenti della mano attorno agli oggetti e i processi cognitivi legati al loro riconoscimento. Pelillo (Università di Venezia) ha illustrato una tecnologia in grado di incrementare la capacità dei non vedenti di relazionarsi in ambienti sociali complessi; Cattaneo (Università Milano Bicocca) ha approfondito gli aspetti cognitivi dei non vedenti e quali implicazioni essi abbiano per la loro formazione e crescita; Governi (Università di Firenze) ha presentato un modello di riproduzione 3D di dipinti. Faraguna (Scuola Superiore Sant’Anna) ha presentato un interessante lavoro sui sogni dei non vedenti.

Ad aprire i lavori è stato lo stesso maestro Bocelli che è ideatore e anima pulsante della Fondazione nonché il proponente di possibili indirizzi verso cui la tecnologia, la ricerca e infine la produzione dovrebbe indirizzarsi per aiutare la risoluzione di problemi aperti. “Il mondo è di chi fa, di chi si appassiona alla vita, scegliendo di stare dalla parte del bene, senza paura di mettersi in gioco”, ha dichiarato Andrea Bocelli. “Grazie alla felice sinergia innescata fra Abf e Mit, grazie a tanti illustri amici di queste due istituzioni, oggi verificiamo potenzialità galvanizzanti, sullo sviluppo di soluzioni innovative per aiutare le persone a superare i limiti imposti dalle loro disabilità. Essere ottimisti, in questo caso, non è solo un dovere morale, è uno slancio supportato dai fatti. Ancora una volta, verificiamo che i sogni possono diventare realtà, se ci crediamo davvero, e se siamo in molti a sognare. Qui a Boston, stiamo dando un contributo in più, alla luce di quell’imperativo che muove quotidianamente le nostre azioni: lasciare ai nostri figli un mondo migliore”. “La collaborazione con MIT, il coinvolgimento di università Italiane (Pisa, Firenze, Scuola Superiore Sant’Anna) ma soprattutto il confronto tra diverse culture – ha osservato la presidente della fondazione, Laura Biancalani - ci dicono dell’importanza e della necessità di stimolare il dialogo e la conoscenza quali mezzi principali per la

crescita comune. Proprio per la sua valenza culturale, d'innovazione e sviluppo i workshop sono stati patrocinati dal ministero degli Affari Esteri e sono stati inseriti nel programma ufficiale delle celebrazioni dell'Anno della Cultura Italiana negli Stati Uniti”.

Andrea Bocelli, insieme al presidente del MIT Reif e dell'ambasciatore italiano negli Stati Uniti Bisogniero, ha aperto nel pomeriggio anche il workshop “Break the Barriers”. Nell'ambito di questo programma la Andrea Bocelli Foundation ha organizzato insieme a J-PAL (Abdul Latif Jameel Poverty Action Lab) sempre del MIT, una giornata di lavoro e di confronto con alcuni fra i ricercatori e operatori coinvolti nei programmi di aiuto e sviluppo nei paesi più poveri del mondo sui temi dell'acqua e dell'istruzione, temi che ABF sta affrontando nei progetti che sta sostenendo in Haiti. Questo momento di riflessione nasce dalla volontà della Fondazione di condividere esperienze e ricerche in materia di salute, di accesso all'acqua e di diritto istruzione con J-PAL stessa, considerando quegli elementi che per ambedue le organizzazioni concorrono a determinare l'efficacia delle azioni stesse: insight, il cui fine è riconoscere i bisogni profondi, è la guida verso la strategia utile per arrivare alla soluzione possibile, e rappresenta una delle spinte all'inizio dell'attività; perseveranza nel fare, base sostanziale per cambiare le condizioni; evidenza scientifica, la misura dei progressi allo scopo di migliorare l'insight, quindi ridefinire la strategia di intervento per accrescere l'impatto di queste stesse azioni, in un circolo virtuoso.

Per ulteriori info, materiali e contatti: [segreteria@andreabocellifoundation.org](mailto:segreteria@andreabocellifoundation.org) e [www.abfmit2013.com](http://www.abfmit2013.com).

---

Scuola Superiore Sant'Anna: [www.sssup.it](http://www.sssup.it) ; [www.facebook.it/scuolasuperioresantanna](http://www.facebook.it/scuolasuperioresantanna) ;  
Twitter @ScuolaSantAnna

Ufficio Informazione e Comunicazione Istituzionale - Giornalista

Responsabile: Dott. Francesco Ceccarelli

P.zza Martiri della Libertà 33 - 56127 Pisa - Tel. +39 050 883378 Mobile +39 348 7703786